

## Orrori plurimi

Mario Banchio

La strage di Orlando dove un uomo ha ucciso quarantanove persone facendo irruzione in un locale notturno e rivendicando la sua fedeltà allo stato islamico mette l'accento su una serie di problemi che investono l'America e il mondo intero.

Riassumendo e schematizzando possiamo dire: la matrice islamica, la cultura omofobica, la follia individuale, la facilità di procurarsi armi micidiali.

Nel caso di Orlando sembra si siano mischiate tutte le varie componenti dando la miccia ad una strage senza precedenti. Mi sembra evidente che il killer fosse una persona disturbata mentalmente, che avesse qualche problema nei confronti dell'omosessualità visto che ha scelto un locale abitualmente frequentato da omosessuali (pare che lui stesso lo frequentasse), che si sia procurato con irrisoria facilità delle armi automatiche e che rivendicasse la sua vicinanza all'Isis. Poco importa che fosse in contatto con i guerriglieri dello stato islamico o che abbia agito da solo per emulazione.

E mentre si piangono i morti di Orlando, città famosa finora soprattutto per i parchi divertimenti a tema (e proprio un parco Disney era destinato ad un'azione progettata dal killer), si registrano altre morti in Francia dove pure l'allerta era ed è massima per lo svolgimento degli Europei di calcio.

L'amara constatazione è che almeno uno degli obiettivi dell'Isis è stato raggiunto: creare un sentimento di instabilità e insicurezza rendendoci consapevoli che il pericolo è ovunque, che provenga da falangi organizzate o da singoli esaltati.

In Italia viceversa c'è un flebile interesse solo per i ballottaggi nelle grandi città: Torino, Milano, Roma... e quando leggo che Dario Fo voterà per il centro destra a Milano e Massimo D'Alema per il Movimento 5 stelle a Roma mi viene il sospetto che Renzi allora sta davvero cercando di cambiare l'Italia...

## La vignetta

di Gianni Audisio



## BASKET C GOLD La stagione perfetta della Pallacanestro Saluzzo



pag. 41

torna il campo al Foro Boario, speranze con la nuova legge

## È l'ora dei migranti Stagione della frutta: arrivano gli stagionali

**SALUZZO** - Quest'anno il consueto arrivo dei migranti, uomini e ragazzi provenienti quasi tutti dall'Africa subsahariana, con la speranza di trovare lavoro nell'imminente stagione della frutta, trova una novità. Se in passato l'unica prospettiva era di bivaccare per qualche mese nelle tende messe a disposizione da Caritas e Comune nei pressi del Foro boario, quest'anno (e ancor più negli anni futuri) si intravede la possibilità di alloggiare presso le aziende che danno loro lavoro grazie alla recente legge approvata dalla Regione Piemonte, una legge fortemente voluta dal consigliere saluzzese Paolo Allemano.



pag. 5

Il divieto di campeggio apposto sugli alberi del viale che conduce al Foro boario in previsione dell'arrivo dei migranti, a lato i primi gruppetti

### LA MIA BATTAGLIA

Terrigno: Biblioteca e case bio

pag. 3

### VILLAFRANCA

Zona L2: Bottano replica a Moretta

pag. 25

### ECCLESIALE

Giubileo dei catechisti

pag. 33

## ESERCITAZIONE Coinvolto il Pinerolese e l'area di Bagnolo Piemonte

# Terremoto: ma è simulato

**BAGNOLO** - Nella mattinata di mercoledì 15 giugno il direttore dell'Ufficio gestione emergenze del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile di Roma, Titti Postiglione, si è recato a Bagnolo Piemonte, accolta dal sindaco Fabio Bruno Franco e da un gruppo di amministratori, e funzionari del comune, forze dell'ordine, rappresentanti delle locali associazioni di volontariato: Croce Verde, A.I.B., Vigili del fuoco di Barge.

Al centro della visita, alla quale ha preso parte, insieme ad altri vertici della Protezione Civile regionale e nazionale, l'Assessore Regionale alla Montagna Alberto Valmaggia, il sopralluogo al nuovo polo scolastico, in fase di ultimazione, edificato nel pieno rispetto delle normative vigenti per l'antisismica, come hanno illustrato il sindaco ed i progettisti del complesso, presenti all'incontro che si è svolto nell'ambito della simulazione di terremoto "Magnitudo 5.5", che ha interessato in questi giorni diversi comuni del Pinerolese.

La Postiglione ha espresso particolare apprezzamento per il progetto di edilizia scolastica portato avanti in questi anni dal comune di Bagnolo.



Autorità e volontari a Bagnolo per la esercitazione

## la morte del presidente Ana

# Chiavassa alpino vero

**BARGE** - Si svolgono giovedì 16 giugno alle ore 15 nella parrocchia di Stafarda i funerali di Renato Chiavassa, presidente della Sezione Ana "Monviso" di Saluzzo, morto martedì mattina all'ospedale di Savigliano all'età di 75 anni.



buona parola od un suggerimento a chigliolo chiedeva. Ha dedicato molto tempo ed anche fondi propri per l'attività istituzionale che ricopriva, non pretendendo mai nessun rimborso spese, consentendo alla Sezione di proseguire la sua attività senza aggravarsi di spese di rappresentanza. Aveva caldeggiato l'acquisizione del rifugio al Colle dell'Agnello alcuni anni or sono e nella ristrutturazione si era impegnato personalmente con mezzi della propria ditta. Aveva voluto fortemente il raduno del 1° Raggruppamento che si terrà nel 2017 proprio a Saluzzo. Lo ricorda Enzo Desco, uno dei vice presidenti della Sezione Ana di Saluzzo.

Era nato il 7 dicembre 1940 a Ruffia e risiedeva a Barge. Figlio di un artigiere reduce dalla Campagna greco-albanese, Chiavassa lavorava ancora nell'impresa di famiglia. Prestò servizio militare negli Alpini, corpo al quale ha dedicato tanta passione. Iscritto al Gruppo Ana di Barge dal 1978, era stato Capogruppo Ana di Barge dal 2002 al 2008.

Nel 2010 venne eletto al vertice della Sezione delle penne nere di Saluzzo, in sostituzione del colonnello Giovanni Greco.

«Era un vero alpino. Affabile con tutti, cercava con il suo sorriso e la sua pacatezza di dire una

buona parola od un suggerimento a chigliolo chiedeva. Ha dedicato molto tempo ed anche fondi propri per l'attività istituzionale che ricopriva, non pretendendo mai nessun rimborso spese, consentendo alla Sezione di proseguire la sua attività senza aggravarsi di spese di rappresentanza. Aveva caldeggiato l'acquisizione del rifugio al Colle dell'Agnello alcuni anni or sono e nella ristrutturazione si era impegnato personalmente con mezzi della propria ditta. Aveva voluto fortemente il raduno del 1° Raggruppamento che si terrà nel 2017 proprio a Saluzzo. Lo ricorda Enzo Desco, uno dei vice presidenti della Sezione Ana di Saluzzo. Insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana, Renato Chiavassa lascia nel dolore la moglie Tersilla Capitini ed i figli Mauro e Flavio.

**VILLAFALLETTO**  
Sabato sera rock sotto i ruderi

pag. 23



**SALUZZO**  
Pedoni in sicurezza con la rotonda in piazza

pag. 2



La rotonda in piazza Risorgimento

**Presto fresco!**  
Vicino a te!

**Supermercati**  
**NUOVA APERTURA SALUZZO**  
**VIALE TRAMVIE**  
**P.ZZA XX SETTEMBRE**

